



NUOVI PERCORSI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

G. Pietro Trovesi
Sistema di gestione per la
Sicurezza delle Informazioni

UNINFO

IBM ITALIA aderisce al progetto Impatto Zero® di LifeGate.
Riduce e compensa le emissioni di Co2 con la creazione di nuove foreste.



UNINFO

Ente di normazione per le
Tecnologie Informatiche
e loro applicazioni
Ente federato all'UNI

- studiare ed elaborare norme nazionali,
- partecipare a studio - elaborazione di norme affidate ai Comitati Tecnici internazionali,
- Segreteria di Comitati, Sottocomitati e Gruppi di Lavoro di Enti di Normazione inter.li,
- svolgere attività proposte da Organismi e Autorità Stato Italiano e UE, da Associazioni di Categoria, da Enti esterni che fanno parte dell'associazione, dai Soci.

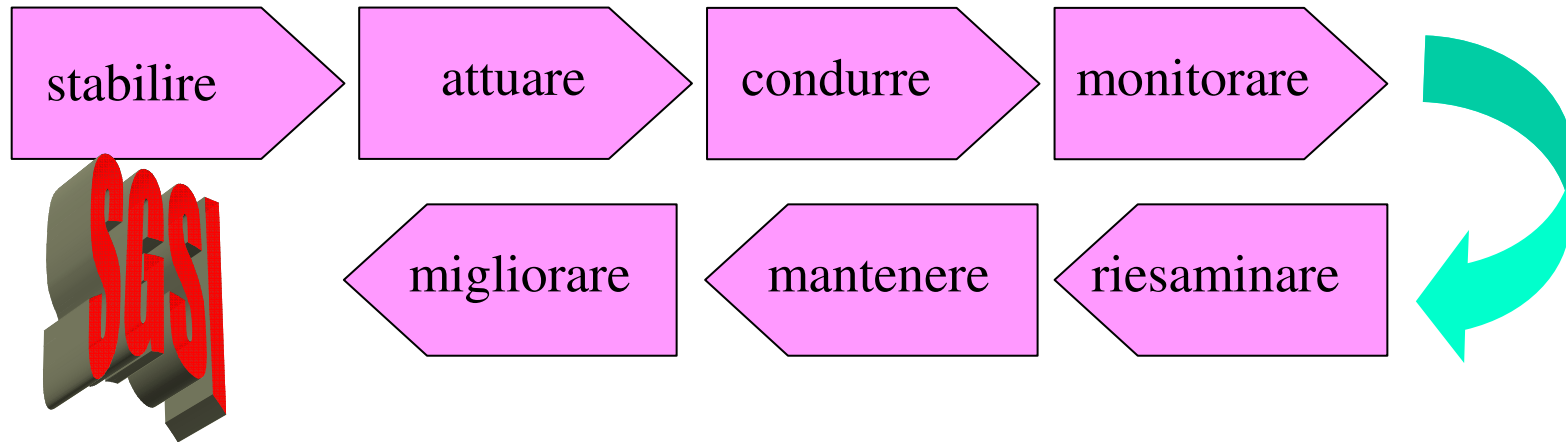
www.polito.uninfo.it

Articolazione normativa Sicurezza delle informazioni: ISO 27K

| <i>codice</i> | <i>contenuti</i> | <i>stato</i> |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| ISO 27000 | Introduzione, definizioni e terminologia usata in tutti gli standard ISO 27k | in elaborazione |
| ISO 27001 | Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni: requisiti | <i>pubblicata in italiano</i> |
| ISO 27002 | Code of practices (raccolta di obiettivi di controllo e menu delle migliori prassi dei controllo) | <i>pubblicata</i> |
| ISO 27003 | Guida attuativa | in elaborazione |
| ISO 27004 | Misurazione dell'efficacia del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni | in elaborazione |
| ISO 27005 | Gestione dei rischi di sicurezza delle informazioni | in elaborazione |
| ISO 27006 | Guida per il processo di certificazione/registrazione da parte degli organismi accreditati | <i>pubblicata</i> |
| ISO 27007 | Guida per l'audit al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni | in elaborazione |
| ISO 27008-059 | Norme dedicate a standard di sicurezza specifici ed alle relative guide applicative (per settore industria, risorsa/area tecnologica) | in elaborazione |

Requisiti generali

L'organizzazione deve



Sistema: Insieme di elementi tra loro correlati o interagenti.

Sistema gestione: sistema per stabilire politiche ed obiettivi, e regole per conseguire tali obiettivi.

Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

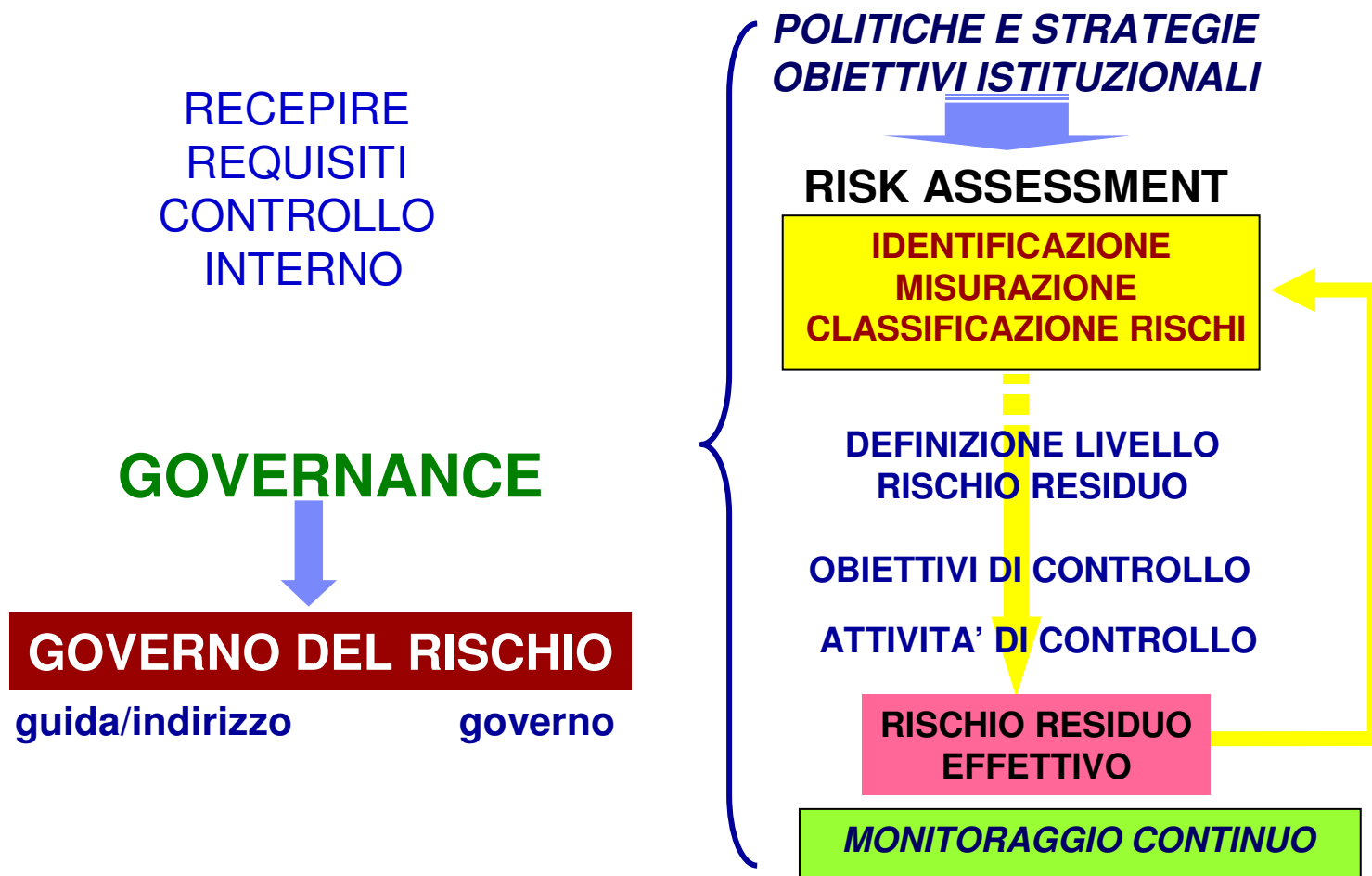
sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla sicurezza dei beni.

PRINCIPALE OBIETTIVO DELLO STANDARD

SUPPORTO
ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN
EFFICACE
SISTEMA DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI
USANDO
UN APPROCCIO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO

è una norma per la linea manageriale

I PRINCIPI ISPIRATORI



I PRINCIPI ISPIRATORI

- **ADOZIONE DI UN METODO:
IL METODO E' ARBITRARIO
MA DEFINITO E DOCUMENTATO**
- **PUNTUALIZZAZIONE OBIETTIVI DI SICUREZZA**
- **MISURE DI SICUREZZA =
RISULTATO DEL RISK ASSESSMENT**

I PRINCIPI ISPIRATORI

- ➔ **SCELTA CONTROLLI COMPETE AD ORGANIZZAZIONE**
- ➔ **CONTROLLI RISPONDONO AI REQUISITI DI BUSINESS**
- ➔ **PROCESSO PER ASSICURARE**
MONITORAGGIO CONTINUO
(RIESAMI MANAGERIALI, VERIFICHE ED AUDIT)
- ➔ **PROCESSO PER ASSICURARE**
CONTINUO MIGLIORAMENTO

I PRINCIPI ISPIRATORI DEVONO INTEGRARSI CON GLI OBIETTIVI DELL'ENTE PUBBLICO

DISCIPLINE GESTIONALI

- ❖ ADEGUATEZZA E TRASPARENZA DEI CONTROLLI
- ❖ VERIFICA LEGALITA'
- ❖ ATTENDIBILITA' BILANCIO
- ❖ CONFORMITA'
- ❖ EQUITA' DI TRATTAMENTO
- ❖ FIDUCIA
- ❖ LOTTA ALLE FRODI

(regolamenti EU/Corte conti Europea)

I PASSI PER ISTITUIRE IL SGSI

DEFINIRE IL CAMPO DI APPLICAZIONE ED IL PERIMETRO

DEFINIRE UNA POLITICA

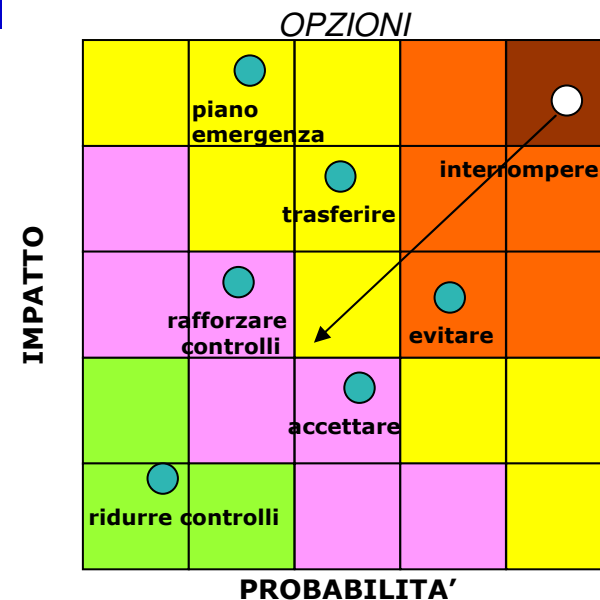
DEFINIRE L'APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
IDENTIFICARE E VALUTARE I RISCHI

SCELTA OBIETTIVI CONTROLLO E CONTROLLI

I PASSI PER ISTITUIRE IL SGSI

INDIVIDUARE E PONDERARE OPZIONI TRATTAMENTO RISCHI

1. **applicare controlli appropriati**
(rafforzamento del controllo)
2. **accettare i rischi**
3. **evitare i rischi**
4. **trasferire i rischi ad altre parti**



CONSAPEVOLEZZA, OBIETTIVITA' MANAGERIALE, NON PIU' SORPRESE

LE 11 AREE DI ATTENZIONE DELLA NORMA

- ❖ *Politiche per la sicurezza*
- ❖ *Organizzazione della sicurezza delle informazioni*
- ❖ *Gestione dei beni*
- ❖ *Sicurezza delle risorse umane*
- ❖ *Sicurezza fisica ed ambientale*
- ❖ *Gestione delle comunicazioni e della operatività*
- ❖ *Controllo degli accessi*
- ❖ *Acquisizione, sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi*
- ❖ *Gestione degli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni*
- ❖ *Gestione della continuità operativa*
- ❖ *Conformità*

IL SGSI DEVE ESSERE A REGIME SEMPRE

- ***GESTIRE FUNZIONAMENTO E RISORSE***
- ***MISURAZIONE EFFICACIA CONTROLLI***
- ***FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO***
- ***MONITORAGGIO E RIESAME***
- ***AUDIT INTERNI***
- ***AGGIORNAMENTO***
- ***DOCUMENTAZIONE***

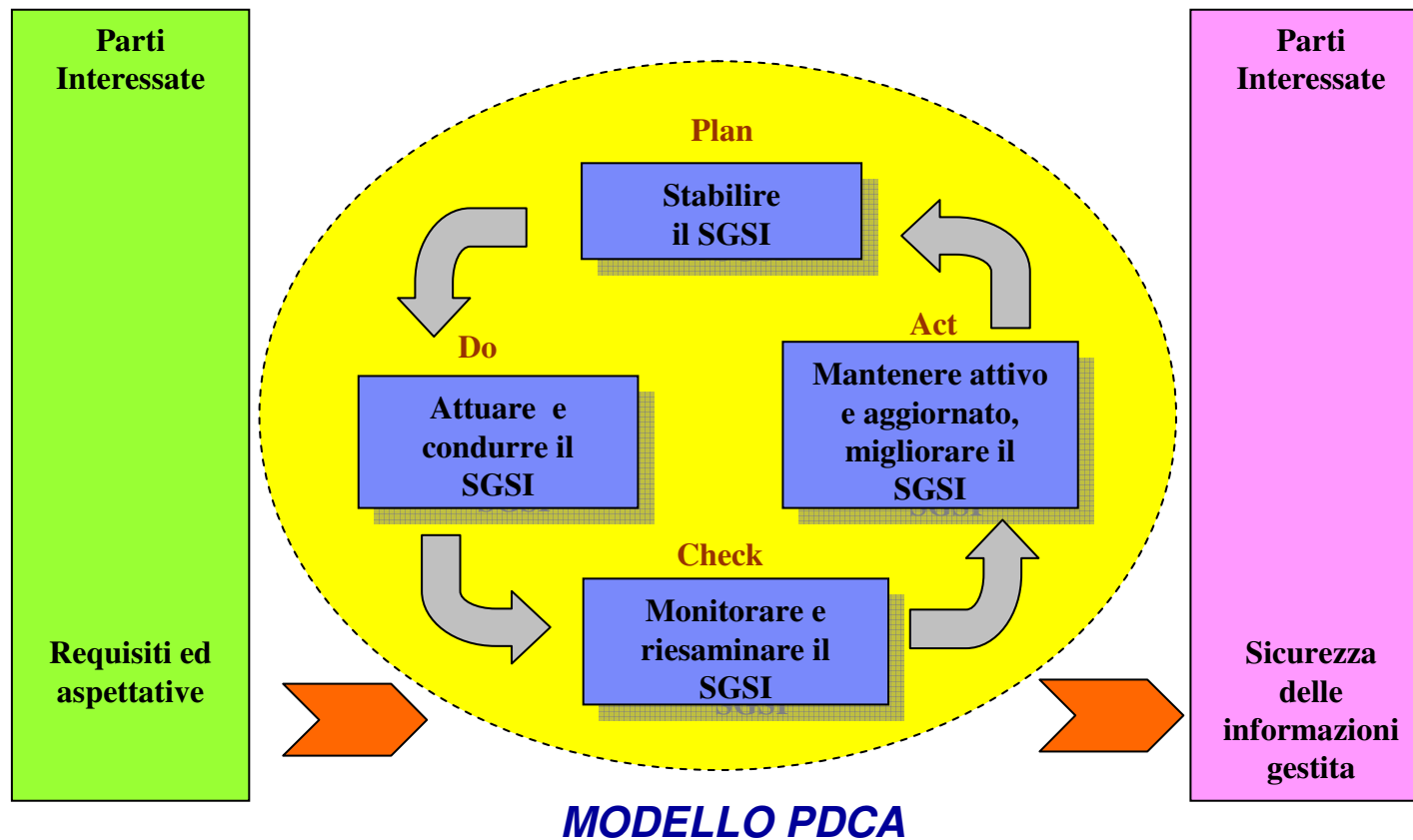
LA NORMA RICHIEDE IL RISCONTRO

DICHIARAZIONE DI APPLICABILITA'

**E' L'ATTESTAZIONE MANAGERIALE CHE
LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE
E' STATA PROGETTATA E REALIZZATA
IN CONFORMITA' ALLO STANDARD**

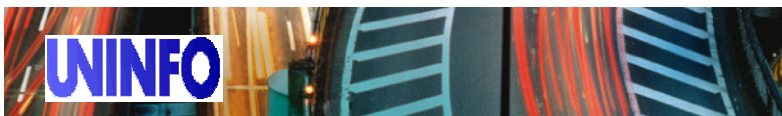
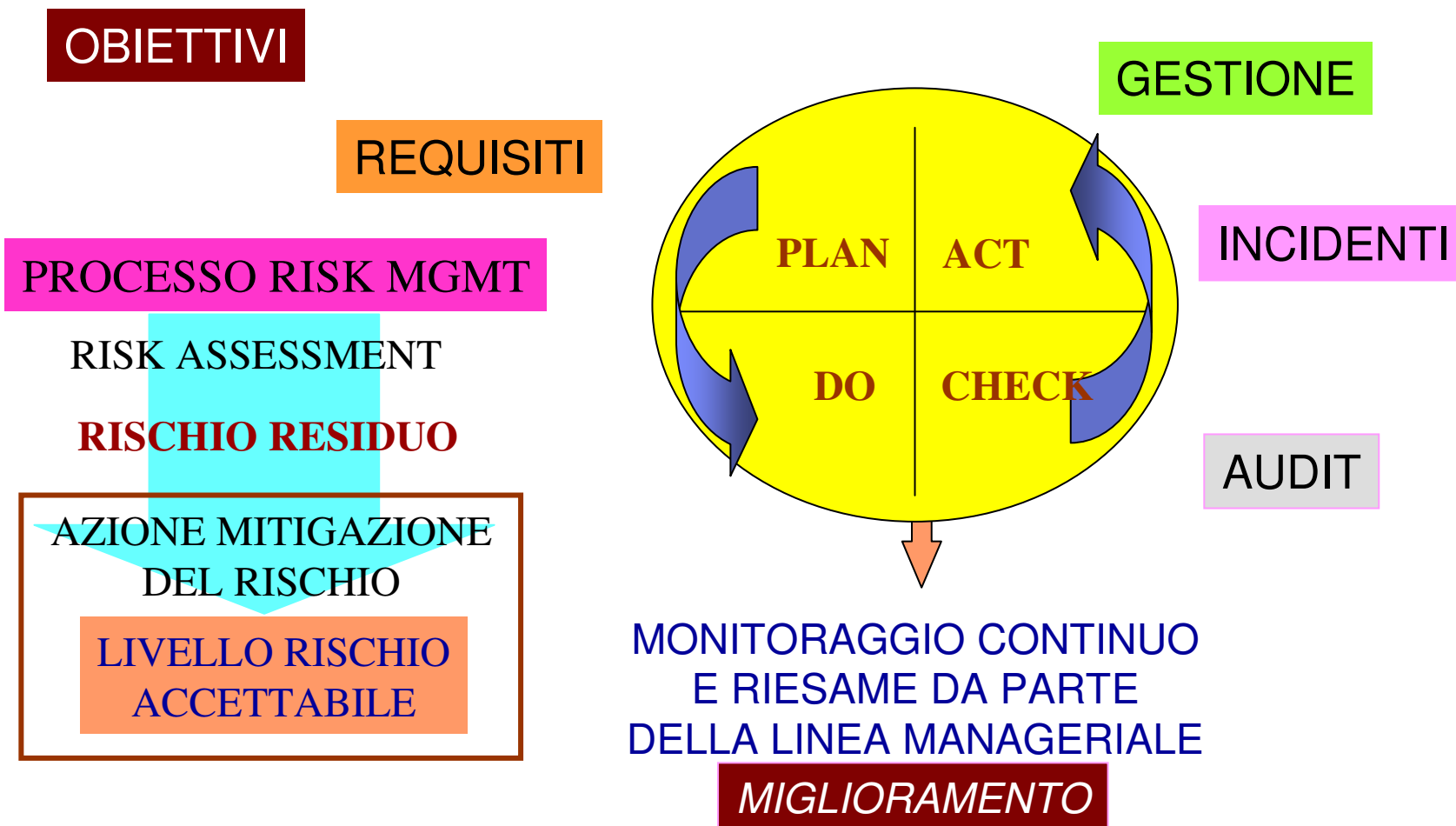
adeguati o motiva

IL SGSI E' SEMPRE MIGLIORABILE





IL MODELLO PDCA CONSIDERA TUTTI I COMPONENTI



LA CERTIFICAZIONE

PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE UNA ENTITA' ESTERNA SPECIALIZZATA CONFERMA CHE UN PRODOTTO, PROCESSO O SERVIZIO E' CONFORME AD UNO SPECIFICO STANDARD

- SEGUE SPECIFICI SCHEMI
- GLI SCHEMI PERMETTONO ALLE ORGANIZZAZIONI DI DIMOSTRARE IL LORO GRADO DI ASSURANCE
- PREREQUISITI: *DEFINIZIONE AMBITI D'AZIONE*
DICHIARAZIONE DI APPLICABILITA'

- NON FORNISCE GARANZIE

Conclusioni

Le norme Uni Cei Iso/lec 27000 mettono a disposizione della linea manageriale gli elementi per progettare, realizzare, gestire, monitorare e tenere aggiornato il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, attraverso misure adeguate alle proprie caratteristiche amministrative, di personale e dell'ambiente tecnologico, proporzionando lo sforzo tecnologico e finanziario per realizzarlo ai rischi.

Conclusioni

Le norme aiutano a:

- *assicurare, ragionevolmente e nel continuo, servizi di info. e informazioni affidabili;*
- *garantire presenza di un reale clima di sicurezza;*
- *mantenere capacità di esercitare l'azione di monitoraggio continuo;*
- *governare rischi di conformità con i regolamenti applicabili e con la legislazione, coerentemente con la propensione di rischio dell'organizzazione.*